



Protocollo n. 2315
Roma lì 10/07/2025

Organizzazione Sindacale
CSA Regioni Autonomie Locali
ADERENTE CISAL
Segreteria Regione Lazio

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

protocollo@pec.regione.lazio.it

Alla c. a. All'Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università
On. Luisa Regimenti

e p.c. Presidente della Regione Lazio
On Francesco Rocca

Vicepresidente della Giunta regionale del Lazio
On. Roberta Angelilli

Ufficio di Gabinetto del Presidente e suoi Vice
Dr. Giuseppe Pisano
Dr.ssa Civita Di Russo Dr. David Di Meo

Direttore Generale della Giunta regionale del Lazio
Dr. Alessandro Ridolfi

Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Dr. Luigi Ferdinando Nazzaro

Al Coordinatore della RSU
ente regione Lazio

SEGRETARIA CSA e DIRETS LAZIO

Oggetto : il diritto al voto nelle prossime RSU

Egregio Assessore,

A tutte e a tutti i lavoratori,

tre anni volano via veloci ed in vista delle prossime elezioni per le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), il Sindacato CSA sente la necessità fin da ora di esprimere una ferma posizione sulla questione del diritto di voto, diritto che, come ogni altro, deve essere garantito a tutti i lavoratori, senza distinzione di condizione fisica, sociale o lavorativa.

In particolare, vogliamo porre l'accento sulla necessità di consentire anche ai lavoratori più fragili e a coloro che svolgono attività lavorative da remoto di esercitare il loro diritto al voto. La scarsa attenzione riservata a questa fascia di lavoratori, in occasione delle passate elezioni RSU, ha evidenziato un'incertezza che non può più essere tollerata. È nostro dovere, come sindacato, rivendicare il pieno accesso a questo diritto fondamentale.

Ricordiamo che "il diritto di votare è uno degli elementi essenziali della lotta per la giustizia e l'uguaglianza". Queste parole, più che mai, devono risuonare come monito e stimolo alla nostra azione collettiva. Non è sufficiente celebrare il voto come una formalità: deve essere un diritto reale, un diritto che non può essere negato a nessuno, in nessuna condizione.

Abbiamo visto come negli anni passati, troppo spesso, i lavoratori in situazioni di fragilità, i lavoratori in smart working, i lavoratori con disabilità o con altre difficoltà siano stati messi in secondo piano, esclusi dal processo elettorale o addirittura privati della possibilità di partecipare. Questo non è accettabile. Il diritto al voto non può essere limitato dalla condizione fisica, dalla tipologia di lavoro o dal luogo in cui si svolge.

Il CSA rivendica, con determinazione, che nelle prossime elezioni RSU siano adottate tutte le misure necessarie per garantire l'esercizio del diritto di voto a tutti i lavoratori, con particolare attenzione a quelli in smart working e a quelli che vivono una condizione di fragilità. Questo significa implementare soluzioni concrete, come il voto elettronico, l'ampliamento delle modalità di voto da remoto, e l'assicurazione che tutti i lavoratori siano informati e supportati nel garantire la loro partecipazione.

Assessore la nostra richiesta è chiara e decisa: **non c'è democrazia senza partecipazione, e non c'è partecipazione senza inclusione**. Ogni lavoratore, indipendentemente dalla propria condizione, ha il diritto di far sentire la propria voce, di scegliere i propri rappresentanti e di contribuire a determinare il futuro del luogo di lavoro pertanto le chiediamo di intervenire e dare indicazioni alla direzione competente di attivare quanto in loro potere al fine di consentire alle prossime RSU il voto da remoto.

Non possiamo più permettere che questo diritto venga negato.

Invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici, insieme alle rappresentanze sindacali, a lottare affinché queste elezioni possano essere veramente inclusive e partecipate da tutti. La democrazia si costruisce giorno dopo giorno, con il contributo di ogni singolo individuo, e non possiamo accettare che alcuni restino esclusi dal diritto di voto.

Insieme, in un'azione collettiva, possiamo e dobbiamo fare la differenza.

Sindacato CSA - Difendere chi lavora. Sempre.



IL SEGRETARIO
(Valerio Secco)